

PRENOTAZIONI E ISCRIZIONI

Questi seminari sono riservati ai docenti con diploma di musica dei Conservatorio e degli Istituti musicali statali e privati, facenti capo alla Direzione di "Alta cultura artistica e musicale" del M.I.U.R.°. Questi seminari possono interessare in particolare i docenti di DIDATTICA DELLA MUSICA, TEORIA SOLFEGGIO E DETTATO MUSICALE, LETTURA DELLA PARTITURA, CANTO, MUSICA CORALE E DIREZIONE DI CORO, FLAUTO, CHITARRA, ARMONIA E COMPOSIZIONE e quanti, docenti diplomati, si occupano della formazione musicale nella scuola e vogliono approfondire temi e vagliare nuove soluzioni per l'insegnamento della musica.

Prenotazione

-Si prenota tramite **Fax** (0423 465008 - 178 2208289) o **E-mail** (unidaf.italia@tiscali.it - unidaf.italia@gmail.com) **compilando il modulo d'iscrizione** presente sul web: www.unidaf.it.

Iscrizione

La prenotazione è una riserva di posto che va formalizzata, dopo la conferma, con l'iscrizione, **versando sul c/c postale n. 83673004** (intestato: Un.I.D.A.F. -Via Theodoli 11-00126 Roma), **il contributo d'attivazione** (€ 75 per un seminario, € 130 per due, € 200 per tutti e tre)⁽¹⁾.

L'attestazione del versamento, allegata in copia alla scheda d'iscrizione.

Della frequenza sarà rilasciato l'**attestato** riconosciuto dal M.I.U.R. e, a richiesta, il certificato per l'esonero dall'impegno didattico.

⁽¹⁾Il contributo versato sarà interamente rimborsato dall'Un.I.D.A.F. nel caso che il corso non venga attuato e con la trattenuta delle sole spese di rimborso se è il candidato che ritira, per qualsiasi motivo, la propria partecipazione.

Informazioni

Maggiori informazioni si possono richiedere per telefono ai nn. 0423.492095 - 393.9666700, 328.6620552.

Ai Docenti di Musica

L'Un.I.D.A.F. è stata qualificata, in prima istanza, dal M.I.U.R. tra le Associazioni abilitate ad offrire formazione musicale e proprio per un aspetto caratteristico, unico e tutto italiano: il METODOCARBONI®

La "materia" musicale è stata rivisitata in maniera originale, rispettandone però le forme canoniche. Le possibilità applicative di questa nuova metodologia nell'ambito dell'istruzione musicale scolastica, primaria e secondaria, sono assolutamente uniche, pratiche, chiare e complete; la scelta degli strumenti, la novità dei sussidi, l'interdipendenza pratica/teoria ne fanno un punto di riferimento obbligato, quanto e più delle varie metodologie straniere più in voga.

L'Un.I.D.A.F. vuole diffondere questa metodologia tramite i docenti dei Conservatori, degli Istituti Musicali e dei docenti di musica delle scuole secondarie, chiamati a frequentare questi seminari tenuti dall'Autore e che aderiranno liberamente all'offerta di collaborazione. Essi, in prima persona, potranno a loro volta insegnare tale metodologia, arricchita dei loro saperi e delle loro esperienze, in corsi di formazione, a carattere distrettuale o provinciale, destinati ai docenti della scuola dell'infanzia e primaria. I corsi saranno sempre sotto il patrocinio e la responsabilità dell'Un.I.D.A.F. e col riconoscimento del M.I.U.R.

Un primo passo importante che mira alla fondazione di cattedre stabili (interne al Conservatorio, ma proiettate sul territorio) orientate alla formazione in itinere del personale della scuola.

Un.I.D.A.F.

Unione Italiana Docenti per l'Aggiornamento e la Formazione
Via Theodoli 11 - 00126 Roma
Qualificata dal M.I.U.R. (D.M. 177-2000)
Protocollo d'intesa col MIUR per la formazione musicale nella scuola.
(23/12/2008)

2° APPUNTAMENTO NAZIONALE

METODOLOGIA E DIDATTICA DELLA MUSICA

METODOCARBONI®
per *Docenti diplomati
dei Conservatori
degli Istituti Musicali
delle Scuole Secondarie*



Novembre 2011

ROMA

Sala Un.I.D.A.F. - Via Pompeo Magno 25/C

www.unidaf.it

Nell'imminenza dell'attuazione del progetto "MUSICA 2020" è indispensabile riqualificare i docenti delle scuole materne ed elementari in servizio e aggiornare metodologicamente i docenti di scuola media. Compito questo che attiene, ad avviso dell'Un.I.D.A.F., ai Conservatori e agli Istituti musicali in primo luogo e per vocazione. L'Un.I.D.A.F., si ripropone, con questi seminari, di preparare docenti che, collaborando coll'Associazione a titolo personale o in convenzione coll'Istituto d'appartenenza, diffondano queste metodologie in appositi corsi formativi (riconosciuti dal MIUR) a livello provinciale. Le metodologie del prof. Carboni offrono percorsi didattici nuovi, innervati alla pratica, con nuovi sussidi e nuove opportunità di applicazione nella scuola dell'obbligo.

I seminari di questo 2° appuntamento saranno tenuti dall'Autore.

Seminario n. 1

Sabato 12 novembre - Orario 9,30/18,30

il Flauto

le Note e la Melodia

METODOCARBONI®

Il flauto "dritto" resta ancora lo strumento didattico per eccellenza nell'uso scolastico. Da noi ha perso mordente e richiamo perché svilito spesso da un uso tardivo ed episodico e conosciuto solo per 1/3 (*si sente parlare solo di flauto "dolce", quasi mai di flauti soprani e contralti in FA*). Eppure questo strumento è così intuitivo e naturale, da non richiedere l'adozione di particolari metodologie: non serve tanto un metodo di flauto, **servono invece i flauti per insegnare e far gustare la musica agli alunni.**

Il prof. Franco Carboni **ha dato un volto e un'anima a questa intuizione**: la teoria non fa un passo senza lo stimolo del flauto e il flauto si avvale, di volta in volta, delle acquisizioni teoriche: un cammino ricco solo di piacevolissime sorprese. Già al primo impatto, **i pentagrammi didattici**, rendono pronta la lettura collettiva delle melodie, la "scoperta" delle note è integrata nel lavoro d'interpretazione degli spartiti.

I docenti potranno iniziare già dal 1° ciclo, **col flauto soprano in FA**, il più adatto, per voce e per presa, ai bambini più piccoli. Poi gli altri, in Do e in FA: così il flauto "cresce" con loro.

Il **METODOCARBONI®** sfrutta le prerogative dello strumento, vi integra moduli formativi cadenzati e sussidi originali; **ogni classe può diventare un laboratorio musicale**, dove ritrovarsi a suonare assieme.

Seminario n. 2

Sabato 19 novembre - Orario 9,30/18,30

la Voce

il Canto e il Coro

METODOCARBONI®

Un attento lavoro di ricerca e un pizzico di fortuna hanno dato vita a questa nuovissima metodologia: **il canteggio**. Una "lettura tonale" dello spartito che affranca il corista dallo strumento.

La voce si riappropria così delle capacità interpretative dei codici musicali che, nati in prima istanza ad uso della voce e del coro, descrivevano le movenze melodiche, e guidavano l'andatura in modo sicuro e spedito, senza l'aiuto di strumenti.

Col **METODOCARBONI®** tutti i docenti, dalle materne alle medie, opportunamente addestrati nei corsi e monitorati dai docenti Un.I.D.A.F., possono mettere a profitto le proprie conoscenze, pregresse o acquisite, e applicarle prontamente al canto:

- **per l'interpretazione cantata** di una melodia a prima vista, direttamente dallo spartito, **superando le fasi del solfeggio** e dell'apprendimento per imitazione;
- **per istituire, a livello di classe** o pluriclasse, **un coro scolastico**, programmandone la crescita e la maturazione.

Un modo nuovo di sperimentare, insegnare e **vivere la musica col canto.**

Seminario n. 3

Sabato 26 novembre - Orario 9,30/18,30

La Chitarra

il Ritmo e l'Armonia

METODOCARBONI®

Tutti i docenti delle scuole materne ed elementari dovrebbero saper suonare la chitarra, quel tanto almeno da poter accompagnare le proprie canzoni e quelle dei loro alunni. Avrebbero a disposizione un "sussidio" vitale per la scuola, insurrogabile per l'educazione. **I professori di scuola media**, dovrebbero farne "normale" oggetto di pratica e di studio collettivo in classe, potendo, con la chitarra veicolare conoscenze musicali relative all'armonia che nessun testo può dare.

Col **METODOCARBONI®** tutto questo diventa possibile, perché le novità didattiche e i sussidi sono talmente pratici, moderni e immediati, da **rendere necessario l'uso della chitarra per imparare la musica** e non viceversa.

Il **metodo numerico** rivoluziona già l'approccio alla tastiera della chitarra: è più facile "trovare" le note, è intuitivo e diretto il modo di "descrivere" gli accordi.

Un metodo che si contempera anche con un eventuale proseguimento dello studio della chitarra in Conservatorio, anzi ne stimola la voglia e ne facilita i primi apprendimenti